

ABOUTING

"ESTENDERE I DIRITTI LEGALI ALLA COPERTURA SANITARIA UNIVERSALE PER TUTTI, INDIPENDENTEMENTE DALLO STATUS DI IMMIGRAZIONE, DALL'ETNIA O DALLA NAZIONALITÀ, NON È SEMPLICEMENTE UNA QUESTIONE SANITARIA: È UN IMPERATIVO MORALE, UNA QUESTIONE DI DIFESA DEI DIRITTI UMANI E DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO PER TUTTI"

THE LANCET REGIONAL HEALTH EUROPE



"Credo che in questo momento la sanità italiana avesse bisogno di tutto tranne che dell'autonomia differenziata"

MATTEO BASSETTI
medico infettivologo

"Occorre dare al Governo la possibilità di intervenire per ridurre le disuguaglianze attraverso un potenziamento del ministero della Salute, in modo tale da poter intervenire lì dove quelle Regioni o quei territori presentino gravi differenze in termini di tutela nei confronti dei loro cittadini"

FILIPPO ANELLI
presidente Fnomceo

"Oggi siamo davanti a una frattura strutturale Nord-Sud che compromette qualità dei servizi sanitari, equità di accesso, esiti di salute e aspettativa di vita alla nascita, alimentando un imponente flusso di mobilità sanitaria"

NINO CARTABELLOTTA
presidente della Fondazione Gimbe

"Già da dopo l'estate e poi a partire dall'autunno, quando avremo approvato tutti i provvedimenti attuativi del decreto per abbattere le liste d'attesa, gli effetti cominceranno a farsi sentire e i cittadini finalmente aspetteranno meno per curarsi"

ORAZIO SCHILLACI
ministro della Salute

"Noi non facciamo ricerca, ma dobbiamo essere a fianco della ricerca e creare le condizioni affinché la ricerca in Italia possa avere gli esiti positivi, ossia arrivare velocemente in maniera efficace al paziente"

GIOVANNI PAVESI
direttore amministrativo Agenzia Italiana del Farmaco



Peso:82%